



HAUS
GRUPPO IMMOBILIARE
per dare valore
alla tua casa

la Repubblica
VENERDI 11 NOVEMBRE 2016
CONTATTI
BOLOGNA@REPUBBLICA.IT

Bologna

HAUS
GRUPPO IMMOBILIARE
finalmente a casa



L'INTERVISTA

Uri Caine tra il jazz e Trump
"Io, americano arrabbiato"

BORTOLOTTI A PAGINA XV



SUL SITO

Scrivo a Chi l'ha visto
"La mia foto fa cag..."

BOLOGNA.REPUBBLICA.IT



LO SPORT

Sky prende Basket City
Trc vuole le gare in casa

SANCINI A PAGINA XII

Prof eccellenti, un premio da 2,5 milioni

- > Il bonus previsto dalla riforma della scuola
- > Tra città e provincia verrà diviso tra 108 istituti
- > A Pianoro la lista finisce sul web per errore



VENTURI A PAGINA V

LA MINISTRA IN VISITA

Giannini da Golinelli
per il Maxi Opificio

ELEONORA CAPELLI

L'OPIFICIO Golinelli raddoppia e prepara un nuovo Centro arti e scienze che sorgerà in via Paolo Nanni Costa accanto all'attuale sede. Un padiglione di circa 700 metri quadri, firmato dall'architetto Mario Cucinella, ospiterà le mostre legate alle attività dell'opificio. La vitalità della creatura di Marino Golinelli è stata ieri confermata dalla ministra dell'Università, Stefania Giannini, che ha detto di voler «scrivere la proposta di Opus 2065 nell'agenda del governo».

SEGUE A PAGINA VIII

Arbitro denuncia la gogna sul web "Io, offeso e umiliato dai blogger"

UN ARBITRO bolognese ha denunciato due blogger per diffamazione. «Sono stato offeso ripetutamente», dichiara Vincenzo De Pascalis, 25 anni. All'origine della vicenda, che vedrà la prima udienza il 30 novembre in tribunale, un contestatissimo pugno che gli avrebbe sferrato un giocatore italo argentino durante una partita di prima categoria. Da lì la squalifica a 5 anni, poi ridotti a nove mesi per un video che smentisce il referto arbitrale.

MONARI A PAGINA VII

LA GIUSTIZIA

Caso Lombardelli,
richiesta dei pm
"Archiviate Merola"

BALDESSARRO

A PAGINA VIII

IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA GIUNTA



La Piazzola dimagrirà nel 2017 cinquanta bancarelle in meno

LA giunta taglia 50 bancarelle della Piazzola per migliorare la viabilità in via Irnerio. Palazzo d'Accursio lancia così la sfida agli ambulanti di piazza VIII Agosto, con un piano di riqualificazione che coinvolge anche il parco della Montagnola e l'area tra l'Autostazione, che la giunta vuole a vocazione «più commerciale», Piazza XX settembre e l'Alta Velocità.

A PAGINA II

IL PERSONAGGIO

Il ritorno di Alberi
ambulante contro
"Non passerà"

SILVIA BIGNAMI

A PAGINA III

SENZA CUORE

Nella Bologna
del futuro
solo anziani
e adolescenti

PIERGIORGIO PATERLINI

UNA città di anziani ancora in gamba e di ragazzi fra i 14 e i 18 anni. Stringi stringi, così le previsioni demografiche ci raccontano Bologna fra una quindicina d'anni, cioè domani. La nitida poesia dei numeri viene a confermare le analisi socio-psico-pedagogiche che ascoltiamo da un po', tipo quelle sulla "società senza padri". Nel 2030, girando per Bologna, incontreremo un sacco di sessantacinquenni e una sporta di studenti delle superiori. Oltre alla montagna di universitari che già ci sono oggi. Pochissimi bambini, pochissimi padri, appunto, e madri, in questo caso. A una scomparsa simbolica, di ruolo, di significato, si aggiunge quella della stratificazione della popolazione. Che padri e madri delle ultime generazioni abbiano gettato la spugna non è bello, e speriamo che si "ripiglino". Ma nell'attesa, io proverei non solo a fantasticarla, ma anche a indirizzarla, strutturarla, governarla una società così. Quanta roba potrebbe dare un giovane nonno a un adolescente! Memoria, esperienza, sostegno, affetto, ascolto. E quanto potrebbe dare un ragazzo a un adulto un po' più grande dei genitori e diverso da loro sotto ogni punto di vista! Sostegno, nuove conoscenze, contatto con la realtà che cambia velocemente, ascolto, affetto. Organizzarla, una realtà così che arriverà in ogni caso, toccherebbe alla politica, se non fosse defunta anch'essa insieme alla famiglia. Allora io dico: facciamocelo da noi, giovanissimi e anziani, questo mondo entusiasmante. Riprendiamoci la città (come si diceva un tempo). È già nostra, i numeri non mentono.

IL BOLOGNINO

66

Polemiche per il restyling della Montagnola a Bologna: i pusher non vogliono mettere il lettore per bancomat.

(federico taddia)

CENTRO ARREDOTESSILE
specialisti del riposo

TR800 molle indipendenti in Eco Bamboo
matrimoniale

~~Euro 740,00~~
MEMORY

promo fino al 30/11/16
Euro 490,00
anallergico naturale

Viale A. Masini 4 (zona stazione BOLOGNA CENTRALE) Servizio clienti 800 406 406 PARCHEGGIO GRATUITO presso Garage Masini

IL CONVEGNO DOMANI IN CAPPELLA FARNESE

La medicina e i sentimenti
secondo scienziati e artisti

Domani, a partire dalle 10.30, nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio, Repubblica dà vita all'iniziativa "Secondo natura. La medicina tra hi-tech e sentimenti", una giornata patrocinata dal Comune di Bologna che mette assieme esperti della medicina, esponenti della politica e personaggi del cinema per raccontare le mille facce della nostra sanità, di chi ci lavora dentro e di chi, soprattutto, ne usufruisce: i pazienti, l'anello più debole.



John Harris, bioeticista inglese

DI RAIMONDO A PAGINA IX

232-118-080



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Nella Bologna del futuro solo anziani e adolescenti

PIERGIORGIO PATERLINI

Una città di anziani ancora in gamba e di ragazzi fra i 14 e i 18 anni. Stringi stringi, così le previsioni demografiche ci raccontano Bologna fra una quindicina d'anni, cioè domani. La nitida poesia dei numeri viene a confermare le analisi socio-psico-pedagogiche che ascoltiamo da un po', tipo quelle sulla "società senza padri". Nel 2030, girando per Bologna, incontreremmo un sacco di sessantacinquenni e una sporta di studenti delle superiori. Oltre alla montagna di universitari che già ci sono oggi. Pochissimi bambini, pochissimi padri, appunto, e madri, in questo caso. A una scomparsa simbolica, di ruolo, di

significato, si aggiunge quella della stratificazione della popolazione. Che padri e madri delle ultime generazioni abbiano gettato la spugna non è bello, e speriamo che si "ripiglino". Ma nell'attesa, io proverei non solo a fantasticala, ma anche a indirizzarla, strutturarla, governarla una società così. Quanta roba potrebbe dare un giovane nonno a un adolescente! Memoria, esperienza, sostegno, affetto, ascolto. E quanto potrebbe dare un ragazzo a un adulto un po' più grande dei genitori e diverso da loro sotto ogni punto di vista! Sostegno, nuove conoscenze, contatto con la realtà che cambia velocemente, ascolto, affetto. Organizzarla, una realtà così che arriverà in

ogni caso, toccherebbe alla politica, se non fosse defunta anch'essa insieme alla famiglia. Allora io dico: facciamocelo da noi, giovanissimi e anzianotti, questo mondo entusiasmante. Riprendiamoci la città (come si diceva un tempo). È già nostra, i numeri non mentono.



Peso: 10%